

Oggetto: interrogazione orale concorsi e assunzioni Farmacia Comunale

A seguito della discussione svoltasi nel consiglio comunale tenutosi martedì 17 giugno, con riferimento ai concorsi e alle assunzioni espletate per la Farmacia Comunale, i sottoscritti consiglieri comunali, con riferimento al codice deontologico e ai valori di legalità e trasparenza a cui il sindaco Ronny Trio dice di ispirarsi,

CHIEDONO

con risposta nel prossimo consiglio comunale:

- se consideri l'assunzione della **farmacista socia e del padre della stessa una casualità;**
- se il **concorso pubblico** espletato fosse **necessario**, alla luce dell'epilogo dello stesso e della conseguente **assunzione della farmacista socia;**
- se le procedure concorsuali espletate non abbiano suscitato in lei alcun dubbio, considerato che la dott.ssa Colazzo risulta essere socia della società Stella Maris srl, che detiene il 49% della partecipata e se a suo avviso tale assunzione risulti in linea con l'articolo 10 dello Statuto della Società Farmacia Comunale di Surbo s.r.l., che afferma *"per effetto della presente disposizione statutaria prevista ai sensi degli articoli 2478 e 2345 cod. civ., il farmacista, divenuto socio, dovrà svolgere la propria personale prestazione di servizio all'interno dei locali della farmacia, prestando la sua opera, anche di tipo intellettuale, durante le ore di regolare apertura dell'esercizio, nonché durante i turni di apertura straordinaria, affinché l'attività sociale possa avere efficiente esecuzione. L'obbligo di eseguire tale prestazione non determina il sorgere di alcun*

rapporto di lavoro, né subordinato né autonomo, ma discende ed è strettamente collegato al rapporto sociale. Essa non attribuisce il diritto di percepire alcuna remunerazione in aggiunta a quella riconosciuta sugli utili di bilancio spettanti in proporzione alla misura di partecipazione al capitale e distribuiti a titolo di dividendo con deliberazione assembleare”;

- se ritiene che, alla luce del suddetto articolo, si possa configurare un **eventuale conflitto di interessi**, tanto per l'assunzione della socia, quanto del padre di lei;
- di fornire chiarimenti in merito alla sede legale della Stella Maris srl, della residenza della farmacista e di quella del padre della stessa, al momento dell'assunzione;
- se l'inquadramento di livello della farmacista socia e del padre sia in linea con quanto previsto dal concorso espletato;
- se i locali della farmacia comunale siano conformi al titolo di agibilità e se la Farmacia stessa risulti in regola con i tributi comunali.

I consiglieri comunali Martina Gentile e Giuseppe Maroccia